



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

NR. Progr. **50**

Data **24/04/2013**

Seduta NR. **7**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 24/04/2013 alle ore 20:30.

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella tensostruttura COC via Monte Grappa, oggi 24/04/2013 alle ore 20.30 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

| Cognome e Nome | Pre. | Cognome e Nome | Pre. | Cognome e Nome | Pre. |
|---------------------------|------|--------------------|-------------------------|-----------------|------|
| FERIOLI FERNANDO | S | BALDINI CLAUDIO | N | GARUTTI MIRCO | S |
| RATTI ANDREA | S | LODI LAURA | S | BIAGI LORENZO | S |
| POLLASTRI GIULIO-MARIA | S | GOLINELLI GIOVANNI | S | BOETTI MAURIZIO | S |
| BENATI VALERIA | S | GULINELLI MICHELE | S | | |
| POLETTI CLAUDIO | S | POLETTI MAURIZIO | S | | |
| SCACCHETTI MICHELE | S | BORGATTI GIANLUCA | S | | |
| MANTOVANI LETIZIA | S | PALAZZI SANDRO | S | | |
| <i>Totale Presenti 16</i> | | | <i>Totali Assenti 1</i> | | |

Sono presenti gli Assessori: MONARI DANIELE, STIPA STEFANO, D'AIELLO ANGELO, POLETTI LISA

Partecipa alla seduta il VICESEGRETARIO COMUNALE MONICA MANTOVANI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. MICHELE SCACCHETTI constatata la legalità della adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Fungono da scrutatori i seguenti Consiglieri: , , .

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 DEL 24/04/2013 ad oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

OGGETTO:
MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Durante la discussione esce il Consigliere Sig. Claudio Poletti (presenti n.15).

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore-Vice Sindaco Sig. Daniele Monari:

“L'argomento è stato ampiamente dibattuto in Commissione. E' sostanzialmente l'adeguamento del nostro Regolamento degli acquisti a una data normativa, mi riferisco alla Legge 94 del 6 luglio 2012 che all'art.7 comma 2 prevede: *'(...) le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 numero 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328'*. Sostanzialmente è stato istituito questo mercato elettronico della pubblica amministrazione che è una grossa, diciamo, banca dati dove la pubblica amministrazione già trova i beni di cui ritiene di aver bisogno a un prezzo già stabilito, dunque evitando il ricorso, per questi tipi di forniture, a gare. Qui si propone sostanzialmente di adeguare, in base alle modifiche normative, il nostro regolamento. In grassetto sono state indicate le parti del Regolamento che vengono modificate e viene, appunto, limitatamente adeguato alle disposizioni di legge. Grazie.”

Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:

“Grazie a lei Avvocato Monari. Chi chiede la parola? Prego Consigliere Biagi.”

Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):

“In Commissione ieri c'era la dottoressa Restani. Ci ha spiegato insomma, in modo più approfondito, giustamente, perché eravamo in Commissione, cos'è realmente questo mercato elettronico della pubblica amministrazione. Sarebbe una piattaforma informatica dove praticamente la pubblica amministrazione accede, digita fisicamente proprio un bene di cui l'amministrazione ha bisogno, gli si apre una serie infinita insomma di possibilità di negozi, diciamo, di attività che vendono il prodotto, il bene, con prezzo, spese di spedizione, eccetera, eccetera, eccetera quindi sostanzialmente insomma MEPA mercato elettronico, come ha detto lei, della pubblica amministrazione, una piattaforma di questo genere. Noi ci ha lasciati, diciamo, un po' perplessi una cosa di questo tipo, perché? Questo è il modo ideale per restringere e penalizzare ... è il termine esatto, penalizzare i piccoli ...”

(Intervento fuori microfono)

Il Consigliere Sig. Lorenzo Biagi (Lega Nord):

“Esatto, esattamente. Perché questo? Perché sappiamo che le attività che esercitano sul territorio non sono grandissime attività per questo non possono ovviamente avere magari prezzi concorrenziali rispetto a un'azienda di Roma o di Milano che magari ha un fatturato di non so quanti milioni di euro che si può permettere di fare prezzi inferiori rispetto a un bene, e poi perché se non c'è una pubblicità adeguata, come noi auspichiamo che avvenga, da parte dell'amministrazione nei confronti delle attività, dei fornitori locali e potenziali fornitori locali si trovano penalizzati, è chiaro che nessuno è abituato ... è chiaro che i tempi avanzano, ci mancherebbe, ma nessuno avrebbe mai immaginato che per lavorare con la pubblica

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 DEL 24/04/2013 ad oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

amministrazione bisogna iscriversi al mercato elettronico della pubblica amministrazione, insomma, è una cosa che, da un certo punto di vista, per l'amministrazione può essere vantaggioso, e lo sarà sicuramente, non lo sarà assolutamente per le attività. E' anche vero che purtroppo, trovandoci in una situazione finanziaria non delle migliori, non ci possiamo neanche permettere di, purtroppo e dico purtroppo, di dire a queste aziende 'va bene iscrivetevi, è chiaro non puoi fare prezzi concorrenziali ma se sono due euro in più, tre euro in più, quattro euro in più, in base a quello che è, compriamo da te perché sei del territorio', è una cosa che si può fare, non dobbiamo per forza scegliere il prezzo minore perché comunque, ne discutevamo anche in Commissione, eventualmente compro un bene che ha bisogno di manutenzione è ovvio che se lo compro a Roma la manutenzione non sarà facile effettuarla, se lo compro a Finale va bene, spendo due-tre-quattro euro in più però ho l'assistenza assicurata, chiami e dopo dodici secondi sono da te, posso sistemare, posso brigare eccetera, eccetera, quindi capiamo che è un obbligo di legge, capiamo anche che però l'Amministrazione può agire e come può agire? Facendo la massima pubblicità, ripeto, nei confronti dei fornitori attuali e dei potenziali fornitori nel Comune di Finale Emilia, nel cratere e nei comuni limitrofi e contestualmente, appunto, permettere a queste attività di poter concorrere, anche se sarà difficile, di poter concorrere rispetto dicevo ad altre realtà che sicuramente, purtroppo, sono molto più concorrenziali e sicuramente avranno la meglio. Mi auguro che il Comune di Finale Emilia e l'Amministrazione, oltre a fare pubblicità, privilegi in un qualche modo le attività finalesi perché questa, ripeto, è una legge che è notevolmente restrittiva e notevolmente penalizzante, quindi io auspico che, anche se ripeto, se c'è da spendere un euro in più, due euro in più, cerchiamo di mantenere e far lavorare le aziende del territorio. Si è andati in questa direzione in parte...non che si è andati in questa direzione però... è accaduto che alcune gare d'appalto sono state vinte da aziende finalesi, e questo ci ha fatto molto piacere, perché sul territorio purtroppo vedevamo solo ed esclusivamente aziende, attività che non erano appartenenti insomma né a Finale tanto meno alla Provincia purtroppo, quindi abbiamo ben visto insomma che aziende finalesi hanno cominciato ad inserirsi nel mercato in un certo modo, auspico che lo facciano ancora di più e che questa piattaforma possa diventare per loro un'opportunità, ma questo solo ed esclusivamente se c'è l'aiuto e l'interesse dell'Amministrazione, dicevo possa diventare un'opportunità e non una penalizzazione come si profila sulla carta, ecco. Il nostro voto comunque sarà di astensione rispetto all'oggetto, solo ed esclusivamente per questo motivo."

Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:

"Bene, grazie Consigliere Biagi, altri? Prego Consigliere Ratti"

Il Consigliere Sig. Andrea Ratti (Partito Democratico):

"Solo per una considerazione veloce. In Commissione anch'io mi sono posto a grandi linee, con qualche distinguo, la questione che sollevava prima Lorenzo su un tema che, effettivamente, questo tipo di sistema potrebbe in qualche modo così imporre alle Amministrazioni di guardare altrove quando quel bene, quel servizio potresti trovarlo sul territorio quindi dare una mano a... E' chiaro che bisogna fare un'operazione sulle aziende locali, voglio dire sulle aziende locali bisogna andare a dire 'guardate che esiste questo strumento, entrate a farne parte, accreditatevi in modo da poter poi collaborare e darvi un'opportunità' perché poi diventa un'opportunità per le imprese del nostro territorio che possono andare su altri territori, quindi voglio dire il ragionamento, la strada è a due sensi ecco, bisogna che noi facciamo questa operazione di comunicare alle associazioni e alle imprese che esiste questo strumento. Volendo dare una lettura anche in positivo sicuramente questo può aiutare il nostro Comune ma sto pensando in genere ai comuni di tutt'Italia a meccanismi di trasparenza, meccanismi diciamo, non voglio dire di legalità, però tante volte abbiamo sentito notizie arrivare dove si sono creati dei problemi anche di legalità per degli appalti, degli acquisti, quindi io voglio leggere questa iniziativa anche in questo senso ecco, quindi io lo saluto come uno strumento nuovo, come tutti gli strumenti nuovi lascia sempre un po' perplessi, chi è un po' più abituato ad altri sistemi dovrà adeguarsi, ripeto informiamo le nostre aziende che esiste questo strumento che può essere un'opportunità per loro e anche una necessità per noi e per loro se vogliamo continuare delle collaborazioni, grazie".

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 DEL 24/04/2013 ad oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:

“Grazie a lei Consigliere Ratti, altri? Prego Consigliere Boetti.”

Il Consigliere Sig. Maurizio Boetti (Lega Nord):

“Sarò brevissimo. Sono d'accordo con Ratti perché anche in Commissione eravamo partiti, anche con Lorenzo...ma io vorrei aggiungere una cosa perché è da tanto che non parlo, i giornali di solito li comprano...sicuramente li comprerete alla Coop non più nei negozi delle edicole a Finale. La bella polemica che è venuta fuori in questi giorni è un esempio, cioè è un esempio questo di come c'è il rischio ... di com'è il rischio cioè i negozianti di Finale o anche altre città vengono a perdere quello che facevano prima, questo era l'*input* per far capire, cioè dare il peso a questo provvedimento con questa pubblicità, cioè fare in maniera che le attività nostre si iscrivano, si...come abbiamo detto... si accreditino per essere sicuri di portare a casa loro l'impegno, il lavoro, la commessa, adesso io ho detto giornale per far capire come già solo anche su una piccola cosa per noi, ma chi è invece edicolante in questo caso è già preoccupante anche di quei 40 euro che possono invece andare da un'edicola, da un fornitore che può essere non dico la Coop che può essere Finale, ma che può essere anche di Bologna, cioè la macchina che porta il giornale alla mattina agli edicolanti non la porta più oltre solo agli edicolanti ma porta anche il pacchettino in Comune cioè era questo il nesso, la percentuale di guadagno è differente, quindi ecco volevo solo aggiungere questo che sia ben capillare questa informazione per i nostri, già che siamo penalizzati con il terremoto perlomeno cerchiamo, proviamo di tenerli tutti qua, anche i dieci euro ecco, era questo l'intervento .”

Il Presidente Sig. Michele Scacchetti:

“Grazie Consigliere Boetti, voleva fare una precisazione se non sbaglio il Vice Sindaco, prego Avvocato Monari”.

Il Vice Sindaco – Assessore Sig. Daniele Monari:

“Breve replica, perché qui sostanzialmente è un argomento sul quale ci troviamo tutti d'accordo. Il rischio che paventa il Consigliere Biagi anche per me sussiste, cioè che potrebbe esserci un danno, perché immaginate il Comune è pur sempre un ente che spende molto e dunque se questi soldi rimangono sul territorio è un auspicio, mi sembra che su questo punto abbiamo sempre cercato di indirizzare e di spingere, è importante che tutti, il Comune e gli altri, anche i singoli cittadini nelle proprie spese abbiamo sempre spinto per questo messaggio, i cittadini finalesi devono cercare proprio di privilegiare, di sforzarsi a spendere nei propri negozi, dai propri fornitori finalesi, questo è importante, io me lo ricordo che su questo concetto proprio per mantenere nel territorio l'indotto di soldi anche quando ero Presidente di Sorgea Energia spingevamo molto questo soggetto perché Sorgea Energia incamerava i soldi che aveva da fornitori locali, dunque anziché pagare l'Enel, l'energia elettrica a Milano e a Roma era importante, avendo questa azienda finalese, di mantenere il grosso indotto del gas e dell'energia elettrica sul territorio, è un concetto virtuoso che è nell'interesse di tutti, dunque accogliamo l'invito della massima pubblicità di renderlo noto, di sforzarci, con impegno, affinché perlomeno siano presenti su quel mercato i nostri tradizionali fornitori, i nostri negozianti locali e fornitori locali. Io so che sotto questo punto di vista le associazioni di categoria si sono già mosse per i loro associati rendendo nota questa possibilità che talvolta può essere anche un'opportunità, perché è pur vero che il fornitore locale arrivava a noi ma potrebbe arrivare anche più lontano di quello che tradizionalmente riusciva ... però noi questo invito lo accettiamo lo stesso per sicuramente pubblicizzare e spingere questo, dunque condivido anche però che il rischio di danneggiare i locali sussiste, noi non ci nascondiamo e capiamo i dubbi sollevati da Biagi e anche da Boetti. Grazie.”

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal SERVIZIO GARE E APPALTI:

Premesso

che con la deliberazione del Consiglio Comunale n°57, in data 20.05.2008, esecutiva, è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 DEL 24/04/2013 ad oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

forniture, in linea con il decreto legislativo n°163 del 12.04.2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", già oggetto dei decreti legislativi n.6/2007 e n. 113/2007, c.d. "correttivi";

Precisato

che tale regolamento comunale, al fine di aggiornarlo con le disposizioni normative successivamente intercorse, è stato modificato con le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n.9, in data 29 gennaio 2009, esecutiva,
- Consiglio Comunale n.141, in data 21 dicembre 2010, esecutiva;

è stato modificato il testo del citato regolamento comunale per adeguarlo a quanto stabilito con il D.Lgs.11 settembre 2008, n.152: "Ulteriori disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163", c.d. terzo "correttivo", in quanto erano intervenute delle disposizioni incidenti sull'articolo 125 del Codice dei Contratti pubblici, rubricato: "Affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia";

Evidenziato

che l'importo massimo previsto per ricorrere all'acquisizione in economia di beni e servizi è stato stabilito a decorrere dal 1° gennaio 2012, in "**200.000,00 euro**" ai sensi di quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1251/2011 che ha modificato la direttiva 2004/17/CE e la direttiva 2004/18/CE.

Verificato

che il c.d. "decreto sviluppo" ossia il D.L.13.05.2011 n.70, convertito nella L.106/2011, ha modificato l'art.125, comma 11, del codice dei contratti pubblici che così recita nel suo nuovo testo: "11. *Per servizi o forniture di importo pari o superiore a quarantamila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante. Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento*";

Accertato

che la Legge 6 luglio 2012, n. 94, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52 (contenente la c.d. "prima" *spending review*) è stato disposto che:

"Art. 7, Comma 2. (...) *le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328*";

La disposizione appena citata ha pertanto introdotto l'**obbligo** di ricorrere - ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di **importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario** - al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, **ai fini dell'acquisizione di beni e servizi**.

Ritenuto

pertanto necessario ed indispensabile apportare al vigente Regolamento Comunale gli adeguamenti alla normativa nazionale, oltre a raffinare le voci di spesa ivi elencate, sulla base delle indicazioni segnalate dai Responsabili dei Servizi di questo Ente;

Acquisito

il parere favorevole allegato, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii. dal Responsabile del Servizio Gare e Appalti, Avv.Daniela Restani, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 DEL 24/04/2013 ad oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

Precisato

che l'adozione di questa deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente e pertanto non occorre acquisire il parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla sua regolarità contabile;

Visti

il D.Lgs. n°163/2006 e ss. mm. ii.ed in particolare l'art.125;

Con voti favorevoli n. 9 (PD – Lista Civica Ferioli Sindaco), contrari n.0, astenuti n.6 (PDL – Lista Civica Lo Scariolante – Lega Nord), espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente

DELIBERA

di fare integralmente proprio il preambolo al presente atto e sulla base dello stesso:

1. di apportare al vigente “Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture” **le modifiche evidenziate in grassetto** ed aggiornate nei limiti e nei contenuti a quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, contenente una disciplina organica della materia, ed allegato al presente atto deliberativo per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto pertanto che il testo aggiornato del regolamento è quello allegato alla presente deliberazione;
3. di trasmettere il presente atto a tutti gli uffici interessati.

Con voti favorevoli n. 9 (PD – Lista Civica Ferioli Sindaco), contrari n.0, astenuti n.6 (PDL – Lista Civica Lo Scariolante – Lega Nord), espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare urgente la presente deliberazione e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., vista l'urgenza di rendere operativo il presente regolamento nel suo testo aggiornato.

DR/dr (s.allegati)

COMUNE DI FINALE EMILIA
PROVINCIA DI MODENA

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto;

IL PRESIDENTE

F.to MICHELE SCACCHETTI

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to MONICA MANTOVANI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/05/2013 al 11/06/2013

Lì, 27/05/2013

IL VICE SEGRETARIO

F.to MONICA MANTOVANI

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì, 27/05/2013

ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

MONICA PADOVANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di pubblicazione è divenuta esecutiva il 06/06/2013.

Lì,

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lì,

p. IL SEGRETARIO COMUNALE
L'IMPIEGATO ADDETTO



COMUNE DI FINALE EMILIA

PROVINCIA DI MODENA

ORGANO COMPETENTE

CONSIGLIO COMUNALE

GIUNTA COMUNALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI _____
NR. 50 DEL 24/04/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il Responsabile del Serv. Gare-Appalti, Uff. Legale, Demogr., Urp, Protoc. e Archivio, P.o., Tributi trasmette la pronosta deliberativa concernente:

MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

In ordine alla quale esprime, per quanto di competenza, il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 - T.U.E.L.):

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Finale Emilia, li 28/03/2013

IL RESPONSABILE

DANIELA RESTANI

OGGETTO:

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACQUISIZIONE
IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N DEL

**Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori,
servizi e forniture**

INDICE

- Art. 1** Oggetto del regolamento
- Art. 2** Modalità di acquisizione in economia
- Art. 3** Tipologie e limiti di spesa inerenti a beni e servizi affidabili in economia
- Art. 4** Tipologie e limiti di spesa inerenti ai lavori affidabili in economia
- Art. 5** Divieto di frazionamento
- Art. 6** Casi particolari di applicazione della procedura in economia
- Art. 7** Modalità di esecuzione
- Art. 8** Preventivi di spesa e/o offerte
- Art. 9** Modalità di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione
- Art. 10** Garanzie
- Art. 11** Forma del contratto
- Art. 12** Provvedimenti in caso di somma urgenza
- Art. 13** Piani della sicurezza e DUVRI
- Art. 14** Esecuzione dell'intervento
- Art. 15** Report annuali
- Art. 16** Entrata in vigore

Art. 1 — Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture, di seguito denominati "interventi", in attuazione di quanto disposto dall'art.125 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., di seguito denominato "Codice".

2. L'acquisizione in economia degli interventi può essere effettuata esclusivamente nei casi in cui non sia vigente alcuna convenzione quadro stipulata ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n.488 e succ. mod. con la CONSIP, **e qualora i beni o servizi da acquisire non siano presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP, oppure su altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa**, né, ai sensi della L.R. 11/2004, su INTERCENTER – ER, o ove le convenzioni siano esaurite o i prezzi delle convenzioni attive siano adottati come base al ribasso, oppure garantendo ed attestando che la prestazione ottenuta dall'affidatario sia più conveniente in termini economici e/o più rispondente alle esigenze del Comune, rispetto a quella della convenzione.

3. Tutti gli importi di spesa indicati nel presente regolamento sono sempre da intendersi al netto degli oneri fiscali (ossia "IVA esclusa").

Art. 2 — Modalità di acquisizione in economia

1. L'acquisizione in economia degli interventi può avvenire:

- in amministrazione diretta;
- a cottimo fiduciario (a sua volta distinto in affidamento diretto o con invito a formulare preventivi a cinque operatori)
- in forma mista (cioè parte in amministrazione diretta e parte mediante cottimo fiduciario).

2. Sono eseguiti in amministrazione diretta gli interventi per i quali non occorre la partecipazione di alcun operatore economico. Essi sono effettuati con materiali e mezzi propri o appositamente noleggiati e con personale proprio. Per quanto concerne i lavori assunti in amministrazione diretta, l'importo del singolo intervento non può comportare una spesa complessiva superiore ad Euro 50.000,00.

3. Sono acquisiti a cottimo fiduciario gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento a operatori economici ossia, a ditte esecutrici o prestatrici di servizi o forniture.

Art. 3 — Tipologie e limiti di spesa inerenti a beni e servizi affidabili in economia

1. E' ammesso il ricorso all'acquisizione in economia per i seguenti beni e servizi, entro l'importo, per ogni singola voce di spesa di seguito indicata, inferiore al limite massimo previsto dalla normativa in vigore *pro tempore* (attualmente **Euro 200.000,00**):

a) acquisto, restauro, manutenzione e riparazione di mobili, arredi, scaffalature, armadi, segnaletica interna ed esterna per edifici, complementi di arredamento e suppellettili per uffici, scuole e strutture comunali, materiale elettorale in genere;

b) acquisto di piante, fiori e sementi, arredo e manutenzione di aree verdi, anche attrezzate per l'infanzia e per il gioco, e interventi di giardinaggio in genere;

c) acquisto, noleggio, assistenza e manutenzione di impianti tecnologici, idraulici, elettrici, di riscaldamento e di condizionamento e fornitura di relativo materiale; acquisto, installazione, manutenzione e riparazione di attrezzature cimiteriali, erogatori d'acqua, impianti e attrezzature antincendio, montacarichi, ascensori, alzacancelli, apparati e sistemi di difesa passiva e materiali elettrici; tinteggiatura dei locali comunali interni ed esterni, opera da falegname;

d) spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;

e) spese per l'illuminazione e la climatizzazione di locali; spese per la fornitura di acqua, gas ed energia elettrica, anche mediante l'acquisto di apparecchiature e spese relative di allacciamento;

f) acquisto di carta e generi di cancelleria, sussidi didattici e per assistenza in genere, accessori d'ufficio e per l'attività scolastica; spese per il funzionamento di attrezzature d'ufficio di laboratori anche scolastici e depositi; acquisto e manutenzione apparati di telesoccorso;

g) acquisto di prodotti per la pulizia, spese relative ai servizi di pulizia, derattizzazione, disinquinamento, disinfestazione e disinfezione delle infrastrutture e dei mezzi; smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi e dei materiali inquinanti, igienizzazione locali diversi, sanificazione bagni e locali adibiti ad uso pubblico, scolastico e assistenziale acquisto dei materiali occorrenti; acquisto e noleggio servizi igienici mobili; acquisto e manutenzione elettrodomestici, attrezzature da cucina e stoviglie;

h) servizi bibliotecari: servizi di *reference*, prestito locale ed interbibliotecario, catalogazione, organizzazione del patrimonio documentale, assistenza utenti ed attività di educazione e promozione della lettura;

i) servizi di registrazione e trascrizione verbali sedute consiliari, spese per la stampa e diffusione di documenti, bollettini speciali, buste, prospetti e stampati speciali, manifesti ed avvisi alla cittadinanza; spese per l'editoria, la stampa, la realizzazione e la diffusione di pubblicazioni nonché la stampa di peculiari sussidi pedagogico didattici; riprese televisive, filmati e prodotti fotografici anche digitali, e su supporto informatico; acquisto, noleggio, manutenzione e riparazione di attrezzature e materiali per tipografia, stampa off-set e digitale, fotolitografia, fotocomposizione, eliocopie, planimetrie, scansioni, fotocopie a colori, allestimento, legatoria; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di macchine da scrivere, da calcolo, fotoriproduttori, fotostampatori, affrancatrici e materiali multimediali per laboratori, apparecchiature diverse, macchine fotografiche, audiovisivi e spese per il relativo materiale di consumo e pezzi di ricambio; servizi di microfilmatura;

j) spese postali, telefoniche, telegrafiche e di notifica;

k) acquisto e rilegatura di libri, registri, riviste, giornali e pubblicazioni di vario genere, anche su supporto informatico e multimediale; abbonamenti a periodici, a banche dati e ad agenzie di informazione;

l) divulgazione di bandi di gara e di concorso o avvisi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;

m) spese per rinfreschi, buffet, ricevimenti e servizi relativi all'organizzazione di manifestazioni fieristiche, sagre paesane, feste locali, iniziative per la valorizzazione e la promozione del territorio, spese per la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, convegni, congressi, riunioni, mostre, cerimonie, manifestazioni e ricorrenze; spese per servizi ricreativi e culturali, per attività extra

scolastiche e per progetti di animazione e lettura, spese per informazione e propaganda di attività educative, ricreative, scientifiche e culturali; spese per il servizio di guide turistiche e didattiche e per la fruizione di manifestazioni culturali; acquisto di sussidi didattici e servizi di tipo pedagogico; servizi di collaborazione per predisposizione capitolati e analisi offerte nonché per verifica retributiva e contributiva relativa al personale delle ditte aggiudicatarie; spese per la certificazione aziendale;

n) spese di rappresentanza, acquisto di medaglie, coppe e targhe, di addobbi floreali, diplomi, fasce tricolori, bandiere con relative aste ed oggetti per premi e gadget in genere; nonché spese necessarie all'eventuale ricettività ed ospitalità in occasione di specifici eventi;

o) spese per l'organizzazione di concorsi e per l'espletamento delle prove; spese per servizi di lavoro interinale; servizi di collocamento e reperimento di personale; spese per la partecipazione e lo svolgimento di corsi di preparazione, formazione e perfezionamento del personale e di soggetti esterni e per l'organizzazione di corsi promossi dai settori comunali anche in convenzione con soggetti terzi; partecipazione alle spese per corsi indetti da enti, istituti ed amministrazioni varie;

p) servizi finanziari, assicurativi, di brokeraggio assicurativo, servizi bancari, legali, notarili, peritali e di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa; prestazioni ed adempimenti contabili, fiscali e tributari, pratiche finalizzate a tutela, curatela ed amministrazione di sostegno;

q) acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di veicoli, rimorchi, materiale ed attrezzature per il soccorso; acquisto, manutenzione e gestione di attrezzature, strumenti, materiali e beni di consumo per l'espletamento dei servizi di polizia e per il sistema di protezione civile; acquisto di materiale elettrico e di ricambio, combustibili, carburanti, lubrificanti, estinguenti ed altro materiale di consumo; spese per il funzionamento dei magazzini, dei laboratori, delle autorimesse, delle officine nonché per i relativi impianti ed attrezzature; acquisto, noleggio, manutenzione, riparazione ed adeguamento di impianti di distribuzione carburante, lavaggio degli automezzi;

r) spese per trasporto di persone, compreso il trasporto scolastico e relativo accompagnamento per le scuole di ogni ordine e grado e trasporto di materiale vario; spedizioni, noli, imballaggi, facchinaggio, immagazzinamento ed attrezzature speciali per il carico e lo scarico dei materiali;

s) spese per la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli ambienti di lavoro; spese per la vigilanza degli edifici; spese per apertura e custodia sale riunioni;

t) servizi e materiali per le attività di animazione nei centri per anziani e negli istituti geriatrici, comprese gite e trattenimenti, acquisto generi vari e piccole riparazioni per le strutture residenziali per anziani;

u) attività ricreative per disabili; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione mezzi speciali; allestimento accessori e attrezzature per il trasporto bambini o disabili; trasporto disabili;

v) spese per la gestione in genere di servizi sociali e socio-assistenziali e socio sanitari;

w) beni e servizi necessari per l'attuazione di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ed ordinanze per il rispetto di leggi e dei regolamenti in genere;

x) spese per attività scolastica; acquisto, manutenzione e riparazione attrezzi e materiali per attività scolastica, didattica, ludico/ricreativa;

- y) spese per la gestione ed il funzionamento degli impianti sportivi e di altre strutture comunali; acquisto, manutenzione e riparazione di attrezzi e di materiali ginnico-sportivi;
- z) spese per servizi di ristorazione, compresi i servizi di confezionamento e distribuzione pasti e altri generi di conforto, per la gestione delle mense di servizio o scolastiche o per anziani o per servizi ludico-ricreativi; acquisto viveri e generi di conforto; convenzioni con esercizi privati di ristorazione, buoni pasto e servizi di mensa per il personale dipendente;
- aa) acquisto, confezione, riparazione, lavanderia e manutenzione di materiali di vestiario, materassi, telerie, materiale di merceria, equipaggiamento, armamento, tute, camici, divise ed altri indumenti da lavoro, abiti borghesi e speciali capi di vestiario;
- bb) spese per acquisti, installazioni, manutenzioni, riparazioni, noleggi, canoni e convenzioni di sistemi per le telecomunicazioni comprendenti apparati vari; impianti ed infrastrutture, apparati radio ricetrasmittenti; materiali ed attrezzature per le telecomunicazioni; impianti e sistemi di videoconferenza; centrali, apparecchi ed impianti telefonici ed elettronici, apparati ed impianti telefax, di messaggistica e di registrazione; sistemi, apparecchiature ed impianti televisivi, di registrazione, di ripresa, fonici, sonori e di allarme; noleggi impianti luce; addobbi e luminarie;
- cc) spese per l'acquisto, il noleggio, la gestione e la manutenzione di apparecchiature, di reti e sistemi telematici, di materiale informatico e di supporto di vario genere; spese per prodotti e pacchetti software e hardware per servizi informatici, software ed hardware per la rilevazione informatizzata delle presenze del personale, comprensive della relativa assistenza specialistica, sistemistica e di programmazione;
- dd) locazione per uso temporaneo di immobili, con attrezzature già installate o da installare, per l'espletamento di corsi e concorsi, per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali educative, ludico/ricreative e scientifiche;
- ee) spese per interventi destinati a fronteggiare l'immediato pericolo connesso ad eventi calamitosi di diversa origine, nonché per la riparazione dei danni causati dagli stessi; spese per interventi di somma urgenza concernenti la stabilità degli edifici sia di proprietà privata che in uso al Comune;
- ff) spese per interventi e servizi indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere al trasporto terrestre;
- gg) spese per interventi e prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, scolastici, educativo/ricreativi;
- hh) spese per l'acquisto, la manutenzione, la riparazione, il trasporto e la sistemazione dei beni assistenziali da distribuire alla popolazione in caso di calamità; spese per la gestione ed il funzionamento dei centri assistenziali di pronto intervento;
- ii) spese per servizi elettorali;
- jj) servizio di gestione del ciclo globale delle sanzioni amministrative elevate dalla Polizia Municipale;
- kk) servizi di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;
- ll) servizi di ricerca di mercato, statistica, indagini, studi, rilevazioni;

mm) servizi di medicina del lavoro;

nn) servizi di aggiornamento di toponomastica e numerazione civica;

oo) acquisto di prodotti per l'igiene personale, medicinali e altri prodotti farmaceutici, alimenti dietetici per la prima infanzia, integratori alimentari, prodotti igienici monouso, farmaci e parafarmaci; apparecchiature sanitarie, ausili e sollevatori per le strutture residenziali, semiresidenziali e assistenza domiciliare; acquisto di dispositivi di protezione individuale; sussidi e interventi educativi di sostegno per integrazione scolastica per alunni in situazione di difficoltà; acquisto materiali, beni e arredi per attività scolastiche; acquisto, manutenzione e riparazione apparecchiature e materiali sanitari e zootiatrici;

pp) spese per selezione, riordino ed inventariazione degli archivi comunali;

qq) servizi di recupero e trasporto salme all'Istituto di Medicina Legale su disposizione di pubblica autorità;

rr) fornitura e posa in opera numeri civici-toponomastica;

ss) servizi di accalappiamento e custodia di cani e gatti;

tt) servizio di polizia mortuaria e gestione cimiteri comunali;

uu) servizi di educazione ambientale;

vv) acquisizione di beni e servizi assimilabili non compresi nelle tipologie di cui sopra ai punti precedenti e che comunque siano necessari a garantire lo svolgimento e la continuità delle ordinarie attività comunali, purché il responsabile del procedimento ne dimostri e ne motivi adeguatamente la necessità e la convenienza, disponendone la relativa esecuzione in osservanza del presente Regolamento;

2. E' altresì ammesso il ricorso all'acquisizione in economia per i servizi tecnici professionali entro l'importo di **Euro 40.000,00**.

Art. 4 — Tipologie e limiti di spesa inerenti ai lavori affidabili in economia

1. E' possibile il ricorso all'acquisizione in economia dei lavori per gli interventi indispensabili o urgenti per il funzionamento del connesso servizio, ovvero quando le relative opere siano da considerare di modesta rilevanza, ovvero per opere ricorrenti di manutenzione del patrimonio comunale, nei limiti e secondo le tipologie delle categorie generali di cui all'art. 125, comma 6, del codice. Nei casi in cui l'esecuzione in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, redatto a cura del responsabile del servizio (richiamato nella determinazione di cui al successivo art.7), in cui sono indicati i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo. I lavori in economia sono ammessi entro l'importo di Euro 200.000,00.

2. I lavori che hanno le caratteristiche di cui al primo comma e che possono eseguirsi in economia sono i seguenti:

a) per il servizio delle strade:

- le riparazioni urgenti per frane, erosioni, instabilità dei muri sostegno, rovine di manufatti ecc.;
- la manutenzione delle strade;
- lo sgombero della neve;
- lo spurgo delle cunette, delle chiaviche e le piccole riparazioni ai manufatti;
- la manutenzione di barriere e protezioni stradali;
- b) per il servizio delle acque pubbliche e delle fognature:
 - la manutenzione degli acquedotti, delle fontane, dei pozzi e delle fognature;
 - le prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque dai territori inondati;
- c) per il servizio relativo agli immobili di proprietà del Comune:
 - la manutenzione dei fabbricati con relativi impianti, infissi e manufatti, la riparazione e adattamento dei locali;
 - adeguamento alle norme di sicurezza statica, impiantistica e di prevenzione incendi, nonché di contenimento dei consumi energetici
- d) per il servizio in genere dei lavori pubblici:
 - la manutenzione dei giardini, dei parchi, viali, passeggi e piazze pubbliche e arredo urbano;
 - l'innaffiamento, il taglio dell'erba dei cigli e delle scarpate stradali, potature alberi;
 - la manutenzione dei cimiteri;
 - i puntellamenti, concatenamenti e demolizioni di fabbricati e manufatti pericolanti;
 - i lavori e provviste da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori;
 - i lavori e provviste da eseguirsi con le somme a disposizione dell'amministrazione nei lavori dati in appalto;
 - i lavori da eseguirsi d'ufficio a carico dei contravventori alle leggi, ai regolamenti ed alle ordinanze emanate dagli organi competenti;
 - i lavori indispensabili ed urgenti non ricompresi nei contratti di appalto e da eseguirsi in aree, con mezzi d'opera e servendosi di locali e di cave, già dati in consegna alle imprese;
 - completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto di appalto in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori;
 - i lavori non ricompresi nei punti precedenti del presente comma riconducibili in ogni caso alle tipologie generali di cui all'art. 125, comma 6, del Codice.

Art. 5 — Divieto di frazionamento

1. È vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente regolamento.

Art. 6 — Casi particolari di applicazione della procedura in economia di servizi e forniture

1. Il ricorso all'acquisizione in economia di servizi e forniture, nel limite di spesa di cui al precedente art.3, comma 1, è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:

- a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;
- b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;
- c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria;

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale.

Art.7 — Modalità di esecuzione

1. Il ricorso alla gestione in economia ai sensi del presente regolamento è consentita qualora sussista la determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00 e ss. mm. ii. Se del caso occorre che con la medesima determinazione si proceda con la prenotazione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 183, comma 3, del D.Lgs. 267/00 e ss. mm. ii.

2. Il responsabile del servizio interessato, per rendere più razionali l'esecuzione dei lavori, dei servizi e l'approvvigionamento dei materiali, deve curare lo studio e la compilazione di capitolati d'oneri e fogli condizioni ove verranno inserite le condizioni generali di esecuzione degli interventi, se del caso, la formazione di campionari, perizie tecniche esecutive, prezzari e altri simili strumenti per l'analisi dei prezzi e il controllo dei costi.

3. Il responsabile del servizio interessato qualora non ritenga di mantenere in capo a sé detto ruolo indicherà il responsabile del procedimento.

4. E' consentito altresì il ricorso a procedure telematiche di acquisizione di fornitura per importi di cui al precedente comma e con le procedure ivi indicate. Trova applicazione il D.P.R. 4 aprile 2002 n. 101.

Art. 8 — Preventivi di spesa e/o offerte

1. A seguito della determinazione di cui al precedente art. 7, comma 1, il responsabile del servizio Gare e Contratti provvede alla redazione della lettera d'invito contenente le informazioni circa la natura dei lavori, servizi e/o forniture da eseguire, le condizioni e le modalità di esecuzione, i termini contrattuali del rapporto con l'Amministrazione, l'obbligo della costituzione di una cauzione provvisoria da parte delle ditte partecipanti pari al 2% dell'importo a base di gara e tutte le altre indicazioni necessarie per la produzione di un preventivo di spesa (modalità di pagamento, eventuale cauzione, penali, ecc.).

2. La lettera d'invito a presentare offerta, dovrà essere inviata in busta chiusa, oppure a mezzo telefax, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, ad almeno cinque operatori economici idonei indicati dal responsabile del servizio e/o del procedimento.

3. Il tempo utile concesso ai soggetti invitati per la presentazione delle offerte di norma è pari ad almeno 10 giorni dalla data di spedizione dell'invito, ma può essere di volta in volta determinato ove ricorrano specifiche necessità.

4. E' consentito il ricorso ad un solo operatore economico **nel caso in cui il servizio, la fornitura o il lavoro sia di importo inferiore a Euro 40.000,00**. In tal caso si attiverà direttamente il responsabile del servizio e/o del procedimento mediante richiesta in forma scritta, ovvero a mezzo fax o e-mail. In casi di particolare urgenza, ovvero per importi inferiori ad Euro 2.000,00, la richiesta di presentazione del preventivo potrà essere formulata anche in via breve.

5. L'affidatario degli interventi deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria prescritta per le prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

6. Ai rapporti disciplinati dal presente Regolamento si applicano le disposizioni in materia di antimafia di cui alla Legge 17 gennaio 1994, n. 47, al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, ed alle loro successive eventuali modificazioni.

Art. 9 — Modalità di scelta del contraente e criteri di aggiudicazione

1. L'esame dei preventivi e delle offerte spetta al Responsabile del servizio e/o del procedimento, mediante l'applicazione del criterio indicato nella lettera d'invito o nel capitolato speciale.
2. I criteri da adottare potranno essere:
 - a) criterio del prezzo più basso (quando vengono confrontati esclusivamente i prezzi offerti);
 - b) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (quando vengono presi in considerazione sia il prezzo che la qualità del prodotto o del servizio offerti, sulla base di elementi punteggi variabili espressamente indicati nella lettera d'invito o nel capitolato speciale).
3. In entrambi i suindicati casi sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso sui prezzi posti a base di gara.
4. Resta ferma la generale possibilità di decidere di non procedere all'aggiudicazione ovvero alla stipula del contratto, secondo le disposizioni di cui al presente Regolamento, se nessuna offerta pervenuta risulti, a giudizio del Responsabile del procedimento, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
5. Il Responsabile del servizio, nei casi in cui sia stato presentato o richiesto un solo preventivo o una sola offerta, dà corso ugualmente all'esecuzione dell'intervento, quando ritiene che il preventivo o l'offerta presentata sia vantaggioso per Comune. In ogni caso ne attesta la congruità.
6. Quando la scelta della migliore offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice.
7. La Commissione, nominata dall'organo a ciò competente della stazione appaltante, è composta da un numero dispari di componenti in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, ed è presieduta dal responsabile del servizio interessato.
8. Effettuate le operazioni di cui ai precedenti commi, il responsabile del servizio competente provvede all'ordinazione con lettera od altro atto idoneo, indicando le condizioni specifiche di esecuzione della prestazione in economia tra cui:
 - l'inizio ed il termine;
 - i prezzi;
 - le condizioni e le modalità di esecuzione;
 - i termini per l'espletamento delle prestazioni;
 - le modalità di pagamento;
 - la cauzione;
 - le eventuali forme di garanzia in rapporto alla specificità delle somministrazioni o dei lavori da eseguire;
 - le penalità per ritardo e per il verificarsi di altre condizioni ritenute lesive per l'amministrazione comunale;e tutte le altre indicazioni necessarie a tutelare l'amministrazione nel caso di inadempienza dell'assuntore.
9. Il contratto di cottimo prevederà, altresì, l'obbligo del cottimista di uniformarsi a sua cura e spesa, e sotto la sua responsabilità, alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti per l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, contro le malattie, contro l'invalidità e

vecchiaia, contro la disoccupazione ed alle disposizioni vigenti in materia di lavoro delle donne e dei fanciulli e sulla osservanza dei contratti collettivi nazionali e locali di lavoro l'obbligo del rispetto del piano della sicurezza e coordinamento o dei suoi elaborati sostitutivi e della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o nei cantieri temporanei e mobili.

Art. 10 — Garanzie

1. Le ditte assuntrici dei lavori, delle forniture e dei servizi in economia devono costituire garanzia fideiussoria a fronte degli obblighi da assumere con la stipula del contratto di cottimo fiduciario quando le **forniture, i servizi e i lavori da affidare superano l'importo di Euro 40.000,00.**

2. Il Responsabile del Servizio competente, in sede di approvazione dei preventivi di spesa o delle offerte, può introdurre a suo insindacabile giudizio l'obbligo della costituzione della garanzia fideiussoria da parte della ditta assuntrice anche se **le forniture, i servizi e i lavori da affidare non superano l'importo di Euro 40.000,00.**

3. Nel caso di cui ai precedenti commi l'ammontare della garanzia fideiussoria viene stabilita nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, delle forniture e dei servizi affidati in cottimo salvo diversa e motivata quantificazione.

4. Qualora richiesta la garanzia definitiva deve possedere i requisiti previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Art. 11 — Forma del contratto

1. Il contratto di cottimo fiduciario deve essere stipulato obbligatoriamente in forma scritta.

2. La stipula dei contratti di cottimo fiduciario per **servizi, forniture e lavori, qualora l'importo contrattuale sia inferiore a Euro 40.000,00**, avviene a mezzo di scrittura privata non autenticata, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, anche a mezzo telefax o strumenti informatici o telematici o anche mediante sottoscrizione dello schema contrattuale predisposto dalla controparte, nonché mediante sottoscrizione a piè del capitolato o del disciplinare o del foglio patti e condizioni.

3. Per i cottimi di **servizi, forniture e lavori di importo uguale o superiore a Euro 40.000,00 i Responsabili dei servizi interessati dovranno sottoscrivere un contratto di cottimo, nelle forme previste dalla vigente normativa.**

Art. 12— Provvedimenti in casi di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, ai sensi della vigente normativa, il responsabile del procedimento dispone contemporaneamente alla redazione del verbale indicante i motivi dello stato d'urgenza, le cause che lo hanno provocato e gli interventi necessari per rimuoverlo, l'ordinazione immediata fatta a terzi. L'ordinazione è regolarizzata con una perizia giustificativa, l'autorizzazione e la necessaria copertura di spesa, a pena di decadenza, entro 30 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Art. 13 — Piani Della Sicurezza e DUVRI

1. Per i lavori da eseguire in economia dovranno essere rispettate, per quanto applicabili, le norme contenute nel D.Lgs.626/94 e ss.mm.ii. e nel D.Lgs. n. 494/1996 e ss.mm.ii.. Il piano della sicurezza dovrà essere redatto in conformità con le norme che regolano la materia in rapporto alle specificità dell'intervento.

2. Nei casi in cui, a norma di legge, non trovi applicazione l'obbligo di redigere il piano di sicurezza e di coordinamento, verranno applicate le misure sostitutive previste dalla normativa vigente in materia di salvaguardia dell'incolumità delle maestranze e dei terzi (piano sostitutivo della sicurezza).

3. Per i servizi e le forniture in economia dovrà essere redatto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e trovano applicazione le disposizioni di cui all'art.86, commi 3-bis e 3-ter, del Codice.

Art. 14 — Esecuzione dell'intervento

1. L'esecuzione dell'intervento, sia sotto l'aspetto temporale che qualitativo, deve avvenire sotto la sorveglianza del responsabile del servizio e/o del procedimento, che ne verificherà la regolarità.

2. Il Direttore dei Lavori, interno od esterno all'Ufficio Lavori Pubblici comunale, dovrà adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le competenze previste dalla normativa a disciplina dello svolgimento dei lavori pubblici.

3. Le fatture sono liquidate con la cadenza temporale stabilita nell'ordinazione, a seguito della verifica della regolare esecuzione delle prestazioni pattuite.

4. Nel caso vi sia acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione del presente regolamento o dell'obbligo del preventivo impegno e della relativa copertura finanziaria (in condizioni non contemplate dal precedente art.12), il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per ogni altro effetto di legge, tra il privato appaltatore ed il soggetto che abbia consentito l'acquisizione. Detto effetto si estende per le esecuzioni reiterate e continuative, a tutti coloro che abbiano reso possibili le singole prestazioni.

Art. 15 — Report annuali

1. I funzionari responsabili dei procedimenti di spesa che hanno effettuato affidamenti ai sensi del presente regolamento, dovranno annualmente redigere per la Giunta Comunale un rapporto di sintesi indicante i lavori, le forniture ed i servizi, i soggetti affidatari degli stessi ed i relativi importi.

Art. 16 — Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, adottato dal Consiglio Comunale, entrerà in vigore il giorno successivo all'esecutività della deliberazione che lo approva.

2. A decorrere da tale data, il presente regolamento sostituisce integralmente ogni precedente norma regolamentare comunale in materia.